Anno VII. - N. 2392 Trieste, Venerdì 27 Luglio 1888 (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2392

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 3.20, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Gli uffici del *Piccolo* trovansi riuniti nello stabile in

via Nuova N. 21

Al pianoterra ci sono l'amministrazione e la tipografia. Al primo piano gli uffici di redazione e direzione.

Telegrammi del „Piccolo"

Il successore del Coburgo. PIETROBURGO 26. Vociferasi che Guglielmo abbia fatto capire che riconosce il principe Valdemaro di Danimarca persona atta a succedere al Coburgo in Bulgaria. In occasione della sua visita a Copenhagen dicesi che l'imperatore tedesco metterà sul tappeto la questione.

Nella famiglia dei Coburgo. BERLINO 26. E' probabile che in occasione della [illegible] della duchessa Clementina a Coburgo avrà luogo un gran consiglio di famiglia orleanista coburghese.

Giers a spasso e il convegno dei ministri. VIENNA 26. Lo *Sprudel* annuncia che Giers recherassi verso la metà di agosto a Franzensbad con la sua famiglia. Alla fine dello stesso mese poi Giers andrà a Kissingen dove si incontrerà con Bismarck, Crispi e Kalnoky.

Natalia e lo Czar. PIETROBURGO 26. Lo Czar ha ricevuto l'inviato della regina Natalia, il principe Ghika. Prima e dopo l'udienza il principe conferì a lungo con Giers. Gli amici di Natalia cercano di far sì che nell'autunno venturo Natalia abbia un colloquio con lo Czar in Livadia, dove lo Czar si recherà in quella epoca.

Il dissidio tra i reali di Serbia. BELGRADO 26. Il ministro residente russo Persiani è stato ricevuto in udienza da re Milan. Parlasi d'un intervento dello czar per appianare il dissidio fra i reali.

Lo czarevitsch in Occidente. PIETROBURGO 26. Da fonte attendibile si afferma che il granduca ereditario visiterà il continente europeo e da ultimo recherassi a Berlino, dove avrà luogo la sua promissione con la principessa Margherita, sorella minore dell'imperatore Guglielmo.

Le manovre navali italiane. SPEZIA 26. L'esperimento: se una flotta nemica piombando sulla Spezia possa impadronirsene, ha avuto risposta negativa. L'altro esperimento: se possa approvigionarsi la flotta colta da improvvisa dichiarazione di guerra, non ha avuto risultato decisivo.

Guglielmo in Svezia. STOCCOLMA 26. L'imperatore Guglielmo è giunto qui alle ore 1 pom, acclamato entusiasticamente dalla folla. La città è tutta pavesata.

La questione Cipriani. MILANO 26. Proveniente da Portolongone giunse qui stamane Amilcare Cipriani, accompagnato da un ispettore di publica sicurezza e da due agenti in borghese. Domani si terrà il dibattimento al tribunale militare, che sarà brevissimo; lo presiederà il colonnello [illegible]etti, avvocato fiscale sarà il Bodio.

Lo sciopero dei terrazzieri. PARIGI 26. Il numero dei terrazzieri scioperanti ammonta finora a 4000.

I drami delle Alpi. VIENNA 26. (Vedi «Ultima ora» nel *Piccolo della sera* di ieri). Lo Schoenmetzler, il capo-officina della Società delle ferriere di Judenburg, che si è salvato alla salita del Dachstein, ha telegrafato che la caduta avvenne sopra una superfice ripida di neve, ma in luogo poco pericoloso. Egli, quale guida, precedeva, dietro a lui salivano i suoi colleghi Zeitler e Tannhauser. Quest'ultimo tutt'a un tratto precipitò emettendo un grido acuto.

Notizie telegrafiche.

La quistione tripolitana. ROMA 25. Nei circoli politici fu notata la visita fatta in questi giorni a tutte le coste della Tripolitania, da una nave da guerra francese. Alcuni uomini politici hanno interpellato in proposito l'onerevole Crispi, il quale li ha assicurati che nessuna sorpresa potrebbe esser fatta da chicchesia senza provocare un conflitto coll'Italia, l'Inghilterra e le potenze centrali in virtù del trattato di alleanza. Ciò non ostante l'onorevole Crispi non è difficile si decida a qualche passo per avere spiegazioni, ed essere in grado di prevenire qualsiasi progetto si nutrisse sull'avvenire di quella regione che è uno dei punti d'equilibrio del Mediterraneo.

Due italiani prigionieri in Harrar. ROMA 25. Da recenti lettere dall'Africa rilevasi che Armando Rondani ed il capitano di marina Ugo Ferrandi si trovano nell'Harrar in una posizione molto critica essendo ritenuti quali prigionieri e maltrattati per ordine di Degiacc Maccomè che governa il paese in nome di re Menelik. Il Rondani fu tenente di cavalleria nel nostro esercito e per tale é sempre passato nel tempo piuttosto lungo che é rimasto in Aden. Un greco, certo Mussai, si valse di questa qualifica per farlo sospettare al governatore dell'Harrar come inviato dall'Italia a studiare il paese per poi occuparlo. I due giovani hanno scritto al console Cecchi in Aden ed all'Antonelli perchè protestassero presso re Menelik per i soprusi di cui sono fatti oggetto. Il risultato delle proteste servirà a valutare l'amicizia che ha l'Italia col re dello Scioa.

Flotta di palloni. LONDRA 25. Una casa di Londra ha ricevuto commissione dal governo russo per una flotta di palloni destinati a scopi guerreschi. Ciascun pallone deve portare 6 uomini e costerà tutto compreso 500 sterline. I palloni saranno fatti con un preparato di amianto e riempiti di aria rarefatta.

Milan e Natalia. BERLINO 25. Assicurasi che, in seguito alle insistenze di Francesco Giuseppe, il re Milan tenterà un'altra volta di riconciliarsi colla moglie.

Guglielmo II in Alsazia. BERLINO 25. La data fissata pel viaggio dell'imperatore di Germania nell'Alsazia e nella Lorena é il 25 agosto. Guglielmo si recherà prima a Carlsruhe, ove sarà ospite del granduca del Baden e per la linea Appenweide-Kiel proseguirá per Strasburgo. Il 26 agosto avrà luogo nell'Alsazia una grande rivista, alla quale prenderauno parte 80 mila soldati. Alla celebrazione dell'anniversario della battaglia di Sédan assisteranno, insieme all'imperatore, tutti i principi regnanti dell'impero tedesco. In questa circostanza nelle guarnigioni del *Reichsland* saranno raccolti 180,000 uomini.

I francesi al Tonchino. PARIGI 25. L'ultima statistica del Tonchino fa ascendere il numero dei morti nell'ultimo quinquennio a 8470, degl'inabili al servizio a 27,924: totale 37,395 sopra 44,677 mandati al Tonchino. Altro che Massaua!

Boulanger accusa il governo. PARIGI 25. Boulanger dice che il governo gli fece rubare 43.000 bollettini nell'Ardèche e minaccia un processo

Le disgrazie dei circhi. TRAPANI 25. Nel Circo equestre dei fratelli Mariani da qualche sera si facevano gli esercizi con carabina, sopra un bersaglio sorretto da uno dei fratelli. Ieri, certo Tomaso Nobili, tirando ferì il Maurizio Mariani sotto la bocca, con perdita di alcuni denti. Il fatto fu denunciato all'autorità giudiziaria. Fu proibito che l'esercizio nel circo si rinnovasse Il Mariani potrà guarire della ferita in dieci giorni. La città è stata penosamente impressionata.

Una tragedia. TORINO 25. Stamane ad Ivrea, certo Bertone Secondo, di anni 25, scrivano, con vari colpi di rivoltella uccise una sua zia, d'anni 45, ferendo anche una cugina d'anni 85. Uscito poscia sul balcone, sparandosi un altro colpo in bocca, precipitavasi sulla via, rimanendo cadavere. Ignorasi finora la causa di questa orrenda tragedia.

Processo socialista. BERLINO 25. Il 3 agosto incomincerà a Berlino il processo contro 23 socialisti, accusati di aver distribuito migliaia di copie di un opuscolo rivoluzionario tra militari e borghesi. Saranno uditi oltre cento testimoni, la maggior parte militari.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna piena. — Leva il sole ore 4.40, tram. 7.29. Oggi: S. Pantaleone — Domani: S. Vittorio — Termometro C. ore 7 ant. 26.6, 2 pom. 28.^. Altezza barom. 759.2

La festa delle Annette. Le Annette ieri hanno festeggiato il proprio onomastico. I servi di piazza se 'l sapevano, perché avevano abbastanza da fare a portar regali e mazzi di fiori.

Il nome di Anna ha questo di particolare: che non ha maschile, a meno che non si volesse dire che il maschile di *Anna* è *anno*, e allora il dire ad un'Annetta «per molti *anni*», vorrebbe significare molto... anime gemelle mascoline, ossia molti corteggiatori? E fra tutte le sartine che a Trieste portano il dolce nome, l'augurio certo sarebbe gradito.

L'augurio triestino alle Annette zitelle - augurio più serio - potrebbe anche dire: «Ghe auguro un bon marì». E allora la festeggiata diverrebbe una *Marì-anna* e allora cesserebbe la sua *ana*...rchia.

A proposito: Ieri a sera al Boschetto, molta gente, fedele alla tradizione, è convenuta in onore alle Annette, per udire la musica, vedere i fuochi di bengala e sopratutto per respirare un po' d'aria buona.

Giacché se in città il caldo di questi giorni é insopportabile, su al Boschetto, almeno, c'é un po' d'ari-*a-netta*.

La fillossera e la Società Agraria. Veniamo informati che la Società Agraria non si è occupata della fillossera nei nostri vigneti perchè, essendoci una commissione provinciale ed una governativa espressamente per la fillossera, non poteva ingerirsene.

A noi però corre obligo di constatare come i provedimenti che questa va prendendo non corrispondano alla gravità del pericolo che minaccia i nostri vigneti. La commissione governativa si limita ad esplorare le vigne, constatare la malattia e riferire, perché poi venga emanato il solito editto che ordina le note restrizioni. Ed anco siffatti rilievi procedono lentamente, forse perché la commissione dispone di un numero ristrettissimo di persone perite. Quanto ai rimedi che sono suggeriti dall'esperienza e che vengono anche imposti dalla legge relativa alla fillossera, per combattere, per distruggere il terribile parassita, non ci consta che vengano applicati; il solfuro di carbonio, per esempio, non viene usato. Così ci si restringe alle sole misure proibitive, l'efficacia, delle quali sarà, necessariamente, molto relativa, e non varrà di sicuro a sradicare totalmente e presto il male.

La Società Agraria, ci si dice, non può ingerirsene.

Distinguiamo. Non potrà, conveniamo, agire direttamente, vogando, come suol dirsi, sul remo alla commissione governativa e cozzando colla legge; ma potrà sempre - forte della sua incontestabile competenza - venire incontro all'opera della commissione governativa con quei suggerimenti che la sua esperienza può dettare ed offrendo la propria collaborazione.

Crediamo di non ingannarci ritenendo che la commissione e rispettivamente il governo, conoscendo il merito acquistatosi dalla Società Agraria coi suoi moltoplici provvedimenti a favore delle nostre campagne, lungi dallo sdegnare i consigli e gli aiuti che da essa loro potrebbero venire, sarebbero anzi per farne tesoro.

Qualora poi — ciò che revochiamo in dubio — tali suggerimenti ed aiuti dovessero venire respinti, la Società avrebbe sempre la coscienza di aver compiuto il proprio dovere.

Ad ogni modo noi vorremmo che sia con la cooperazione della Società Agraria, sia per mezzo di altri fattori venisse fatto qualche cosa di più di quanto si é fatto finora, perchè si possa ripromettersi una sollecita diminuzione del morbo. Nei paesi dove si procedette con energia fin dal primo manifestarsi del morbo, questo sparì affatto; dove invece si adoperarono misure blande il morbo ha fatto strage.

Fra Trieste e le città Istriane. Nell'ultima tornata della Delegazione municipale, si prese a notizia che il Ministero del commercio ha concesso al conte Pietro Walderstein di Santa Croce un'ulteriore prolungazione di sei mesi per intraprendere i lavori tecnici preliminari per una ferrovia locale fra Trieste e le principali città dell'Istria.

Per migliorare le condizioni della pesca. Un giornale locale, nell'accennare alla statistica del pesce venduto a Trieste, scriveva che da noi i frutti del mare si vendevano a prezzi piuttosto elevati. Ciò è giustissimo. La Società di pesca e piscicoltura, sorta da poco tempo e che sviluppa una lodevole attività, ha nominato una commissione speciale incaricata di esaminare le condizioni della pesca nel Litorale. La commissione, ch'è composta dei signori Accerboni, prof. Farolfi, prof. Osnaghi, prof. Perhauz, prof. Stossich, partirà domenica sera direttamente per Zara.

A quanto sappiamo, la commissione si propone, tra altro, di esaminare le cause per le quali da qualche tempo a questa parte le *sardele* sono in numero così scarso nel golfo; si pensa pure d'erigere un parco per la coltura delle ostriche. Il prof. Osnaghi intende di istituire sullo scoglio di Pelagosa una stazione telegrafica ottica.

Noi accompagniamo la commissione coi nostri auguri, lieti se migliorandosi le condizioni della pesca si riuscirà, oltrechè giovare ai pescatori, a dare alle popolazioni delle città marittime questo cibo così sano e nutriente a prezzi miti e vantaggiosi.

Se il nostro operaio non può mangiare troppo spesso la carne, almeno ch'esso abbia il pesce a buon mercato.

Elargizione. La signora Giulia Luzzatto-Vivante ha rimesso alla «Previdenza» f. 10 da dividersi fra cinque vedove, e ciò in sostituzione di una ghirlanda sulla bara della defunta sig.a Annina Curiel.

La spalmatura nei teatri. Onorevoli confratelli che avete tanto inveito contro di noi perchè abbiamo osato asserire che la commissione agli incendi fa il suo dovere, se cerca i mezzi atti ad impedire lo svilupparsi d'un incendio; confratelli illustri che avete chiamato i componenti la commissione gente che non sa quello che fa, che studia notte e giorno nuove misure per vessare i proprietari, che vuole la chiusura dei teatri e così via, gioite; ora potete tirare le vostre frecciate anche contro la Commissione per gl'incendi dei teatri ch'esiste a Parigi e che, *horribile dictu*, persino nella questione dell'illuminazione elettrica è venuta alle stesse conclusioni della Commissione agl'incendi triestina ed ha deciso che anche nei teatri illuminati a luce elettrica tutto il materiale che si trova sul palcoscenico debba venir impregnato da un liquido ininfiammabile.

Le Matin, che ci è arrivato ieri ha un lungo rapporto della Commissione superiore ai teatri, in proposito. Noi non possiamo darne una traduzione dettagliata, ma vogliamo accennare a qualche particolare.

Anche a Parigi la Commissione fu creata nel 1881, dopo l'incendio del *Ringtheater* e completata successivamente dopo lo incendio dell'*Opèra Comique* e di altri teatri. Osserviamo che di essa fanno parte, oltre alcuni impiegati di diverse autorità, cinque consiglieri municipali, un elettrotecnico, un direttore di teatro e un capo macchinista.

Notiamo che nella relazione è detto che la prescrizione d'impregnare le decorazioni sceniche con liquidi ininfiammabili venne data tre volte, con decreti del *1838, 1864*, e *1881* ma le autorità francesi non seppero farli eseguire.

E qui traduciamo letteralmente:

«La prescrizione relativa alla spalmatura ha dato luogo a numerose proteste da parte dei direttori teatrali; le ragioni principali invocate contro queste misure, sono le spese e i disturbi cagionati dalla sua esecuzione; ma sopratutto si è molto insistito sulla inutilità pei teatri illuminati a luce elettrica.

«E' questo realmente un errore grave che sarebbe dannoso di lasciar accreditare. Noi riconosciamo molto volentieri che la sostituzione dell'illuminazione elettrica al gas diminuisce notabilmente i casi d'incendio, disgraziatamente però non li sopprime.

«Prova ne sia l'incendio del teatro Islington a Londra, il 28 dicembre 1887 e quello del Tempio a Filadelfia, il 27 dicembre 1886, i quali l'uno e l'altro erano completamente rischiarati con l'elettricità.

«Di fronte a questi disastri, noi crediamo superfluo d'enumerare dettagliatamente i numerosi principî d'incendio che si sono sviluppati nel corso di questi ultimi anni nei teatri parigini illuminati elettricamente.

«In grazia della vigilanza del corpo dei nostri pompieri, questi principî d'incendio sono stati spenti senza rumore e senza allarmare il publico, nell'istesso modo di quelli che si sviluppavano con frequenza quando i teatri erano illuminati a gaz, e non si usava la spalmatura.

«Importa dunque di premunirci contro i casi d'incendio provenienti del sistema di illuminazione (sia a gaz o a elettricità) nella stessa maniera contro quelli provenienti, sia dal sistema di riscaldamento, sia per quelli prodotti per l'imprudenza di fumare malgrado il divieto ecc. ecc.»

La relazione continua poi:

«I pericoli d'incendio non potendo essere completamente allontanati, non resta, per proteggerci contro i sinistri, che di ridurre al minimo la combustibilitá della scena e di tutto ciò ch'essa contiene, impiegando esclusivamente materiali incombustibili o almeno ininfiammabili.»

Occupandosi della spalmatura si fa rilevare come attualmente essa venga fatta in tutti i teatri di Parigi e in gran numero di teatri di provincia. E siccome tutto il mondo è paese, anche in Francia vi sono alcuni che si lagnano degl'inconvenienti che causa la spalmatura, cioè il danneggiamento degli scenari, delle tinte ecc. La Commissione francese esprime la sicurezza che esistono (e li enumera) dei liquidi che non danneggiano gli scenari; in quanto ai colori essa dice «quando pure la spalmatura alterasse un po' il bleu e facesse diventare violetto il rosso noi stimiamo che questo inconveniente posto nella bilancia non possa avere lo stesso peso che la vita di un sol uomo.»

Quando parte e quando arriva il piroscafo per...? Una volta quando il Lloyd aveva i suoi uffici al Tergesteo, questa interrogazione trovava risposta subito.

Bastava passare per la via del Teatro e dare un'occhiata ai bollettini che stavano esposti al di fuori, a pianterreno, la indicazione desiderata appariva subito.

Ora, invece, come s'è rilevato già altre volte, le indicazioni concernenti gli arrivi e le partenze dei piroscafi lloydiani appariscono soltanto esposte nella crocera del Tergesteo. Ciò è bello e buono per chi è socio: ma... e per chi non lo é?

Bisogna rivolgersi agli uffici del Lloyd, trovare chi sia informato, perdere, infine, del tempo.

Non sarebbe molto più comodo per il publico e non certo difficile per la Direzione della società del Lloyd di far sì che i bollettini degli arrivi e delle partenze si trovino almeno nell'atrio del palazzo di residenza, oppure all'esterno, dalla parte della riva della Sanità?

Segnaliamo questo inconveniente che ci vien fatto rilevare da varie parti ed al quale sarà bene sia ovviato da parte di chi può farlo.

Il bagno popolare alla Lanterna. Una sartina a nome pure di alcune sue compagne, ci prega d'intercedere presso il civico Magistrato affinchè il bagno popolare alla Lanterna resti aperto alla sera fino alle 10 e mezzo, perchè considerato che in molti lavoratorî di sarte si termina di lavorare alle 8 ed 8 e mezzo e considerato il tempo che si

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL.

... a Nuova York, tutto vapore il ... di stoccafisso, di *messbeeff*, *carnbeeff*, ...beeff, senza contare gli sproothe, ... e un ammasso di bellissime conserve, ...vate, che non son troppo cattive ...giarsi, bisogna esser giusti e non ... male, sopratutto quando da quarant... ...e non si ha nulla da cacciare sotto ... Qui invece si sente l'odore dei ... le foglie olezzano. Eccettuato le ...rine del mio paese e il buon odore ...trame, non conosco un profumo ... quello che viene da questi bo... cedri.

... lungo discorso era stato pronunciato senza riprender fiato e con un tentennar di testa e un ammiccar d'occhi ... espressivi.

— Orsù mio vecchio Chalopain, replicò ... Pietro — ancora un poco e noi abbiamo lasciato l'«Ariel». Comunque sia, ... aspettati; sulle rocce Elisabetta vedo ... sottile di fumo bianco.

... pronunziar quest'ultime parole, il padrone di Chalopain puntava nella direzione delle rocce un piccolo binoccolo di avorio, di quelli che si dicono a dodici lenti e che sono, in forza dei loro prismi tanto potenti, quanto un canocchiale di marina.

L'«Ariel» rallentava il suo vapore, e faceva sentire il suo fischio stridente compiendo la sua manovra per prender terra allo scalo.

Il signor Pietro e il suo compagno facevano i loro preparativi per abbandonare il battello.

Il padrone piegava con cura una enorme coperta impermeabile, che poteva trasformarsi in un gran mantello, capace di ricoprire dalla testa ai piedi un cavaliere, nel corso delle notti che son sempre fresche e umide; e nel tempo stesso raccomandava a Chalopain di tener d'occhio la valigia, cui pareva attribuire un valore immenso.

Alcuni passeggeri, indolentemente sdraiati su dei carri da trasporto o sopra stuoie, e oppressi dal dolore sorseggiavano un buon kieff.

Essi non si degnavano di osservare il rallentarsi del cammino del battello che si fermava, nè i movimenti dei due viaggiatori e nemmeno quello che accadeva intorno a loro, mostrandosi affatto indifferenti.

Uno solo non divideva le dolcezze di quel dolce far niente.

Era un soldato di milizia yankée, che senza dubio andava a raggiungere il suo posto, nel forte Mackinhaw situato nello alto del nord del lago Horn.

Esso celandosi con molta cura dietro i camini del battello, divorava cogli occhi i preparativi di Chalopain e del suo padrone.

L'«Ariel» frattanto arrestavasi contro ad una palafitta ricoperta di assi.

Il sig. Pietro e Chalopain, quest'ultimo ansimante sotto il peso della preziosa valigia, dopo aver rimesso il foglio di passaggio ad un marinaio che sbarrava loro il passo, attraversarono la tavola dello sbarco e si trovarono in ferma.

Dei facchini imbarcavano in tutta fretta fasci di legname; i depositi si empievano rapidamente: i fornelli si rimpinzavano di legna: poi questi incominciarono a sbuffare e rombare in modo da stordire e da far tremare ogni cosa.

Alcuni secondi più tardi, il vapore fischiò di nuovo e le sue immense ruote si misero bruscamente in moto sollevando a poppa del battello flotti di schiuma.

XXV

Il signor Pietro e il suo compagno si trattennero sulla riva di sbarco finchè lo *Ariel* non ebbe ripreso la sua corsa. Allora essi salirono lentamente una scala scoscesa, fatta a colpi di piccone in quelle rocce friabili, e giunsero presto sullo spianato dove principiava il bosco di ginepri e di cedri.

Sotto di essi il lago Hurron stendeva tranquillo in tutto il loro splendore le sue aque azzurre. L'*Ariel* si allontanava velocemente in mezzo ad un nuvolo di fumo nero.

Il signor Pietro, dopo essersi fermato sull'orlo di quella rupe e aver dato un'occhiata distratta al paesaggio che si svolgeva sotto i suoi occhi, si disponeva a continuare il suo cammino, ma di un tratto si arrestò drizzando la testa, come un cavallo da guerra che ode il rumore della battaglia.

Una detonazione partiva dall'«Ariel», un colpo di fucile, che era uno strepito ripercosso dall'eco delle colline e delle rupi soprastanti al lago. Quella detonazione fu immediatamente seguita da altre due simili. Pan... pan... pan...

Un sorriso di sdegno errò sulle labra del sig. Pietro, che non curante si strinse nelle spalle.

— Ah! ah! - egli disse, mentre Chalopain, a occhi spalancati, lasciava vedere il suo profondo stupore - noi siamo segnalati! Avrei dovuto dubitarne; che uno di quei miserabili Yankée ci occhiava a bordo dell'«Ariel». E' tempo perso; nonostante, prendiamo le nostre precauzioni.

E sfibbiando la valigia, l'aprì lì sulla erba e cavò fuori da uno dei compartimenti due astucci di cuoio giallo, da sessanta a settanta centimetri, contenenti smontate in tre pezzi due superbe carabine Winchester a ripetizione, che possono, con un tiratore pratico, mandare a mille metri una dozzina di palle. Dopo averle meticolosamente montate e caricate, il signor Pietro ne dette una a Chalopain, richiuse la valigia e, orientandosi attraverso il bosco, si spinse diritto nell'interno delle terre.

(Continua)

deve impiegare per la strada, ne resta ben poco per il bagno, ove questo si chiuda come attualmente.

Esumazione. Avevamo già annunciato che il bambino del pirotecnico sig. Brandolin, decesso e sepolto nel maggio del 1886, verrebbe esumato per procedere ad una perizia, affine di rilevare se il sospetto che il piccino fosse morto per avvelenamento sia fondato o no.

Aggiungiamo ora che tale esumazione seguirà alle 5 pom. d'oggi e la sezione cadaverica sarà fatta dai periti medici dottori Zamparo e Fava, e dal prof. Vierthaler e dott. Bissoletto quali periti chimici.

Pel barbiere Pietro Furlan ci pervennero ieri fiorini 2 dal signor G. B. Rovis, fiorini 1 dal signor Eugenio Boldrin, soldi 60 dal signor A. T. e soldi 50 dal signor F. K.

Al Brasile. L'altro ieri alle ore 4 del pomeriggio il piroscafo del Lloyd *Timavo* partiva dal nostro porto, diretto a Rio de Janeiro, inaugurando la nuova linea brasiliana.

A bordo del *Timavo* s'imbarcarono 9 passeggeri, tutti operai emigranti in America. Il resto del carico era costituito principalmente da una grossa spedizione di farina.

La pertinenza al Comune di Trieste venne conferita a Roberto Robinson, siccome deficente d'incolato.

Gli abitanti di Pischianzi. Da parte degli abitanti della località Pischianzi era stata fatta domanda al Comune per la nomina di un Capovilla e per l'aggregazione della località stessa in linea sanitaria alla villa di Opicina.

Nell' ultima seduta delegatizia, questa domanda venne respinta.

I morti a Servola. Per fare la cosidetta *veglia* ai morti a Servola, a quei decessi che prima della tumulazione vengono collocati nella cappella mortuaria del cimitero di quella villa, la Commissione sanitaria ha proposto che venga appositamente assunto di volta in volta un individuo, da retribuirsi con un fiorino al giorno.

La Delegazione municipale ha adottato la proposta.

Reclamo accolto. La Delegazione municipale aveva decretato che il conte Federico Marenzi dovesse pagare le spese per lo spegnimento di un incendio scoppiato in una casa di sua proprietà. — Il conte Marenzi non volle pagare e ricorse contro la decisione delegatizia al Tribunale contenzioso amministrativo a Vienna, il quale accolse il reclamo.

Per difetto di ulteriore appello il comune deve desistere da altri passi in proposito.

Carovana di orientali. Ieri nelle ore del pomeriggio si vedevano aggirarsi per alcune vie della città, e precisamente nei pressi della Dogana, alcune donne vestite alla foggia orientale, col viso coperto fino agli occhi, ed erano la curiosità dei passanti.

A quanto ci venne detto, farebbero parte di una carovana di Bosniaci, i quali male adattandosi alle leggi austriache, sarebbero qui giunti di passaggio, intenzionati di emigrare in Turchia.

Innocenza provata. In seguito a richiesta del Tribunale provinciale di Trieste le autorità italiane avevano arrestato a Roma Giacomo e Carlo di Lenna, padre e figlio, sotto l' imputazione del crimine di truffa.

Ora i due di Lenna hanno saputo dimostrare la loro innocenza e sono stati rimessi in libertà.

Gambe legate. - Assoluzione. La mattina del 24 corr., alle 8 ore, il giornaliero Matteo Ocrolich, da Gorizia, si era addormentato sopra una panchina del giardino in piazza della Stazione. Siccome quello non era l'eterno sonno, così l'Ocrolich ad una certa ora si svegliò, ma, oh sorpresa! nell' alzarsi si sentì i piedi legati alla panchina.

Al momento pensò che qualche amico gli avesse giocato quel tiro.

— Pazienza! - esclamò, e si diede a slegarsi.

Ma le sorprese per lui erano come le ciliege, che una tira l'altra, e tantosto si accorse di essere stato alleggerito del suo portamonete con entrovi f. 1.25 soldi.

Oh, birba d' un ladro! prevedendo che svegliandosi a tempo l'Ocrolich lo avrebbe rincorso, pensò di legargli i piedi.

E il derubato andava fantasticando chi poteva essere stato il ladro. Ma non ne veniva a capo.

Il dì seguente, transitando per la piazza Grande, scorse un individuo che lo guardava fiso.

— Quel devi esser el ladro - disse fra sè e, fermatolo, lo consegnò ad una guardia di p. s.

Quell' individuo era certo Cristoforo Bendich, da Cattaro, d'anni 17, marittimo, e nonostante le proteste d' innocenza, venne accusato della contravenzione di furto.

Condotto ieri nel consesso pretorile, protestò nuovamente di non conoscere il motivo del suo arresto.

Il danneggiato depose non riconoscere nel Bendich il ladro; disse che lo fece arrestare perchè sospettava di lui.

Il proprietario del quartiere dove dorme il Bendich depose che all' ora in cui avvenne il furto il suo pigionale si trovava a casa e non uscì che alle 9 ore.

Risultando da ciò l' innocenza del Bendich, questi venne assolto.

Politeama Rossetti. In occasione della festa delle Annette, la Compagnia equestre diede iersera una rappresentazione di gala.

Il publico non vi accorse troppo numeroso e di Annette ce ne erano pochine.

Gli esercizi passarono tra i soliti applausi, i gruppi delle statue viventi ed il cavallo saltatore scossero maggiormente il publico.

Il signor Corredos si é presentato anche iersera eseguendo alcuni giuochi; non tutti riuscirono bene, ma precisamente i più difficili ebbero un risultato felicissimo. Il sig. Corredos imita perfettamente il rinomato *Alphonse*, e fin qui non v' è nulla di male: ma quello che urta i nervi, é quell' uscire ad ogni giuoco, per poi farsi chiamare ed eseguirne un altro. Se il sig. Corredos fosse in ciò più originale, sarebbe tanto di guadagnato.

Ci si dice che per il 15 agosto venturo, agirà in questo teatro una grande Compagnia equestre che rivaleggia col Circo Renz.

Teatro Filodramatico. A quanto rileviamo, l' impresa di questo teatro venne assunta dal sig. Francesco Cillia, noto negoziante, il quale si propone di mantenere all' altezza delle sue belle tradizioni questo simpatico ambiente, non dando posto ad altri spettacoli che non siano di buona prosa italiana.

Il proprietario del teatro concorrerà a facilitare, per quanto sta in lui, il còmpito del signor Cillia, facendo eseguire a sue spese quei provedimenti di sicurezza che gli vennero prescritti dalla Commissione ai teatri.

Il nuovo impresario poi sarebbe in avanzate trattative con alcune ottime compagnie dramatiche, fra cui ci sarebbe una rinomata compagnia dialettale napoletana, che offrirebbe per Trieste l' attrattiva di una interessante novità.

Ai primi d' ottobre il Filodramatico si riapre.

Anfiteatro Fenice. Questo teatro si riaprirà con la compagnia del Cavalli, l' imitatore di Ferravilla; alla quale farà seguito la compagnia d' operette di Giovanni Gargano, di cui fan parte i due buffi Ferdinando ed Aristide Gargano. In quaresima, a quanto sembra, agirá l' equestre compagnia del Biasini. - Dunque anche quest' anno, ad onta della brutte previsioni, ci saranno spettacoli e per tutti i gusti.

I galantuomini. Iermattina, in piazza della Borsa, Carlo Lauron, portinaio della casa N. 14 in via Conti, rinvenne un portamonete contenente del denaro.

Il brav'uomo, senza esitare un istante, s' affrettò a depositare il portamonete alla polizia, ove il proprietario potrà ritirarlo.

Oggetti rinvenuti. Giusta comunicazione pervenuta al Magistrato civico il giorno 31 marzo corr. alla spiaggia presso Punta delle vacche, nel circondario di Parenzo, de' pescatori ebbero a ricuperare due travi di legno in istato mediocre della lunghezza di metri 7 30 altezza e larghezza metri 0.31. I leguami ricuperati trovansi in custodia presso l' Agenzia portuale in Umago.

Disertore. Per diserzione venne arrestato, ieri, certo Ofrido M., d' anni 22, da Trieste.

Una colica. Ieri mattina il muratore Andrea Sedencich, vedovo, d'anni 48, abitante in via Madonnina N. 24, per colazione aveva mangiato una certa quantità di fichi e poi bevuto dell' aqua.

Mangiato ch' ebbe, si pose a lavorare al sole e vi stette fino quasi alle 6 ore, allorquando si sentì male, per cui dovette farsi accompagnare a casa da due suoi conoscenti.

Giunto in via S. Giusto, si sentì aggravato e si rannicchiò al suolo: aveva vomito e crampi allo stomaco. Di tal fatto venne subito avvertita la Compagnia degli infermieri e si recò colà il figlio del sig. Treves con un infermiere.

Dato da bere del cognac all' infermo, lo coprirono con vesti portate dal vicinato e poi, colla lettiga della società di salvataggio, mandata a prendere nella farmacia Serravallo, fu trasportato allo spedale, ove viene curato dal dott. Marcus.

Un colpo di fuoco. Verso le 12 e tre quarti di questa notte, in sul principio di via Nuova, si udì un colpo di fuoco. Da quanto si potè arguire, pare che qualche bellumore si sia divertito ad esplodere un tiro di rivoltella all'aria. Tuttavia le guardie si diedero a fare delle indagini.

Al Bosco dei pini. Ieri mattina, al Bosco dei pini, vennero arrestati dalle guardie, per sospetto in genere, certi Luigi L., d'anni 21, da Tolmino, e Giuseppe P., d'anni 18, da Gorizia, ambidue senza occupazione.

Perquisiti sulla persona, furono trovati in possesso, il primo di uno stile, l'altro di un grande coltello.

Tavola feritrice. Da un carro che transitava la riva Carciotti, ieri, nelle ore pomeridiane, cadde accidentalmente una tavola. La fantesca Francesca Parfant, che di lá passava, ne fu colpita al piede destro, ove riportò una leggera contusione.

Serva manesca. Ieri, verso le 4 del pomeriggio, vicino alla fontana di piazza della Borsa, certa Maria Lapousek, d'anni 32, serva dell'osteria *Al buon vecchio* sita in via del Ponte, veniva alquanto tormentata da alcuni dispettucci che le andava facendo il ragazzino di 7 anni Levi-Minzi.

In seguito a qualche insolenza lasciatasi scappare dal bimbo, ella si diede a percuoterlo brutalmente con schiaffi e pugni.

Sopragiunto il babbo del ragazzino, questi chiamò una guardia per far arrestare la donna; ma la facenda non riuscì tanto facile, dappoichè la serva, inveendo contro la guardia col mastello e coi pugni, oppose seria resistenza.

A conti fatti, la percuotitrice fa ora un po' di villeggiatura in via Tigor.

Ladri arrestati. I facchini Mariano G., da Volosca, d'anni 24, e Giuseppe R., d'anni 18, da Trieste, vennero ieri arrestati per il furto di una valigia contenente parecchi effetti di vestiario del valore complessivo di 30 fiorini, commesso a danno di certa Luigia C. da Isola.

Il furto venne confessato e pare che gli oggetti potranno essere ricuperati.

Corrispondenza aperta. *Alcuni abitanti ecc.* Non possiamo occuparcene. Non caverebbe un ragno dal muro. Si rivolgano direttamente.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta con fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1325.

Ogni giorno una. In un *restaurant* di una stazione balneare si legge il seguente cartello:

«Per reclami si è pregati di rivolgersi al conduttore».

Un avventore che si vede mettere in conto dal cameriere 60 soldi per una bottiglia di aqua di Cilli, va dal conduttore e gli chiede:

— Scusi, quanto costa una bottiglia di aqua di Cilli?

— Sessanta soldi, signore.

— Oh! allora bisogna che chieda scusa al cameriere; non è lui il ladro.

TELEGRAMMI DI BORSA.
SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 26. ore 3 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 307.30 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.55. Calma.

Francoforte 26 Credit 251.62 Staatsbahn 193 37 Lombarde 78 5/8 Calma.

Borsa di Trieste del 26 Luglio. Borse piuttosto deboli, Rubli 188.60. Vienna 307.50 e 101.60. Parigi 96.70 e qui, nominali 96 1/4-3/8.

LISTINO. Napoleoni 9.86 1/2 a 9.87 1/2 Zecchini 5.81 a 5.83. Lire sterline 12.45 a 12.47. Lire turche 11.18 a 11.20. Londra 124.75 a 125.— Francia 49.30 a 49.50. Italia 49.10 a 49.25 Banconote italiane 49.15 a 49.25. Banconote germaniche 61.— a 61.15. Rendita austriaca in carta 80.75 a 81.— Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.40 a 101 60 detta in carta 5 0/0 89. 0 a 89.90. Credit 307.— a 308.—. Greco 5 0/0 fr. 372 a 374. Croce Rossa italiana 14.75 a 14.85. Rendita italiana 96 1/8 a 96 1/4.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e radattore responsabile A Rocco.

I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano a tutti gli amici e conoscenti il decesso avvenuto questa mane della loro amatissima

GENNY

rapita da crudel morbo.

Trieste, li 26 Luglio 1888.

Cleopatra ved. Psaltachi, madre
Calliope Psaltachi, sorella
Gregorio Psaltachi, fratello

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

†

I desolati genitori **Giulio Rossegger e Valburga** nata **Eggenhöffner,** nonché l' ava **Margherita** ved. **Eggenhöffner,** a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano agli amici e conoscenti la morte del loro unico figlio e nipote

RENATO
d'anni 10,

avvenuta oggi giovedì, dopo atroci sofferenze sopportate 23 giorni con angelica rassegnazione. Pregate per lui.

I funerali seguiranno direttamente al Cimitero sabato 28 corr. alle ore 10 ant.

Trieste 26 luglio 1888.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Ricercasi pratisante per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (10°)

Ricercasi servitù. Agenzia Via Campanile 1. Piazza Ponterosso. (102)

Ricercansi abili viaggiatori nel ramo leguami, che oltre ai requisiti di moralità, onestà, ecc. abbiano perfetta conoscenza dell'articolo e provata attitudine al trattamento degli affari. Per indirizzo rivolgersi al «Piccolo» 98)

Ragazzo per negozio ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (65)

Capitalista con fior. 5000 viene ricercato per l'impianto d'una industria Offerta all'amministrazione del giornale sotto «Capitalista» (95)

Affittasi camera comodo cucina. Ponte 1, terzo (104)

Ragazzi di buona famiglia, dai ... anni, trovano pronta ... per la distribuzione di stampati. ... «Piccolo»

D'affittare due stanze ammobiliate senza cosle. Ingresso ... Posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo»

D'affittare 6 stanze, 2 camerini, ... a prezzo ridotto. Via ... 13.

Prosecco affittasi quartiere di tre ... e cucina con mobilio o senza, anche singole stanze, primo ... sta sulla piazza. Aqua fresca, salubre ... abbondante, in casa. Prezzi modicissimi ... gersi per informazioni alla signora ... Prosecco.

Causa trasloco d'affittare in via ... piano, un quartiere di cinque ... due camerini, cucina e soffitta da ... agosto 1889 a prezzo mitissimo. ... «Piccolo»

Da vendere un teatro da salone ... ston con 90 pezzi ... usignolo meccanico, che canta. Da rivolgersi A. Trevi, Edicola Piazza Cavana.

Vendesi pianoforte mezza coda, ... dico. Visitarlo dalle 4 alle 7 ... Indirizzo «Piccolo»

Macchina per lavori traforo vendesi ... so 18

Concime da vendere, circa 25 ... nuarsi nella caserma del ... di Tor San Piero N. 4, presso Roiano.

Mobili Motivo partenza vendonsi ... di diversi mobili, prezzi ... in via Poste N. 8, II piano, sinistra.

Für das nächste Schuljahr wird ein ... bei einer deutschen Familie ... in der Nähe des Leipziger Platzes für ... jährigen Knaben gesucht. Anträge unter «»» gefl an die Administration des ...

Cagna mantello tigrato, razza Go... vata. Indirizzo amministrazione ...

Fu smarrito un bottone d'oro ... con l'iniziale S. L'... vatore riceverà mancia generosa porta... negozio the Singer, Piazza Borsa.

E...... Pandora attende ore sei luogo ...

Dalla Posta è stata ritirata. Da chi? Attila.

Statua. Attendoti domani venerdì ... Non mancare.

Rosa senza spino, ore 9 1/4 ... tardi luogo ritrovo, già ... passai sotto nulla - sorte contraria. ... Spino.

Pesci rossi, di provenienza italiana ... dono via Aque 11.

Il Mercurio Via Nuova 18, porta ... Russo, Boni Napoli, ... Greco 6 0/0. Abbonamento tutto Decembre uno.

Sottopiatti per lampade al ... Michelli Palazzo ...

Polvere insuperabile per pulire i denti ... za intaccarne lo smalto. ... Rovis.

IL PICCOLO
AVVISI
E
ABBONAMENTI
Informazioni su

VIA NUOVA N. 21
Avvisi Collettivi

AVVISO.

Col giorno del 14 corrente veniva posto in vendita al dettaglio il vino della mia possessione e precisamente quello testè premiato all'esposizione, nell'osteria sita **Alle Campanelle, al N. 89 in S.ta Maria Madd. sup.**

G. ED. COLLIOUD.

DESIDERATE

conservare una splendida dentatura assieme ad un alito soave! Adoperate allora la
Polvere dentifricia „**Margherita**"
Esclusivo deposito da. **SARAVAL**, farmacista
dietro la loggia magistratuale.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente quasi per incanto con la ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL**, famacista, **dietro la loggia magistratuale.**

1888 Stagione 1888
Ventagli
Raso, Garza, Piume
La più colossale **SCELTA** DA
S. Biermann
Au Magnet
Piazza della Borsa N. 3
TRIESTE.
Novità in **Cravatte Colletti Polsi Calze Bastoni Ombrelli** per Signori

Vino **Puglia** Vino
C. Aite
Soldi 25 al litro
franco in famiglia,
VIA FONTANONE
vis-à-vis N. 10.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„**La Fenice in Vienna**"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine, da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell'uomo pagati dall'istituzione della Società
f. 51,608,261,41
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazzia il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET
Ufficio in **Via Nuova N. 11, I. p.**

VACCINAZIONE.

Nel mio **Ambulatorio in via S. Nicolò N. 5, II p.** saranno giornalmente praticate vaccinazioni con Pus animale di ineccepibile qualità, sempre fresco, dello Stabilimento Vaccinale svizzero di Ginevra.

La fama mondiale di questo vaccino, i risultati ottenuti in 2 anni tanto al Presepio, quanto nella pratica privata garantiscono l' esito dell' innesto.

Vaccinazione tutti i giorni dalle 5 1/2 alle 6 1/2. — Pei poveri ogni Lunedì gratuitamente alla stessa ora.

Ho disposto pure a norma dei signori Colleghi che nella farmacia Rusconi vi sia sempre del vaccino fresco dello stesso Stabilimento. **Dr. GUASTALLA.**

Nel lavoratorio Mobili e Tappez...
di
ANGELO DELPIN
Via del Torrente N. 32, I. p.
si trova scelta in **Mobili** d'ogni qualità ... di fabrica. Camere complete in ... raccomandabili per solidità ed eleganza ...
Oggetti artistici adatti per ... regali. **Mobili tappezzati**, ecc.
Occasione! Un Chiffonier a tre ... specchio, lavoro artistico di tutta ... fior. **185.**
Ai rivenditori Prezzo corrente gratis.

La Filiale della Banca ...
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni ... e Cambio valute.
a) Accetta versamenti in conto corrente ... Abbuonando l'interesse ...
per **Banconote** 3 1/2 % con preavv. di ...
3 1/4 % " ...
3 1/4 % a quattro ...
3 % " sei ...
per **Napoleoni** 2 % con preavv. ...
2 1/4 % " ...
2 1/2 % " ...
3 % " ...
Il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore ... lettere di versamento in circolazione ... dai 31 marzo, 7 e 15 aprile, 5 maggio ... 26 settembre, a seconda del relativo ...
a b) **IN BANCO GIRO** abbuonando ... teresse annuo sino a qualunque somma ... vazioni sino a f. 20,000 a vista ... importi maggiori preavviso avanti ... conferma dei versamenti in apposito ...
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti ... inqualsiasi ora d'ufficio la valuta del ... giorno.
ASSUME pei propri correntisti ... conti di piazza, di cambiali per Trieste ... Budapest ed altre principali città ... assegni per queste piazze, ed accorda ... facoltà di domiciliare effetti presso ... sa, franco d'ogni spesa per essi. b) S... dell'acquisto e della vendita di ... valute e divise, nonchè dell'incasso ... cambiali e coupons verso 1/8 % di ...
c) Accorda ai propri committenti la facoltà ... positare effetti di qualsiasi specie ... gratis l' incasso di coupons alla ...
d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 ... zioni comunali 4 1/2 della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di ...
Trieste 25 marzo 1888.